

LIBERTÀ Il servizio parte con la partecipazione delle coop L'Iride e Lambro

Paolo e Vittoria per i bambini

Ed ecco il pedibus che include

di **Federica Fenaroli**

Il pedibus del quartiere Libertà è ripartito da una settimana e presto avrà una marcia in più: a garantirla due volontari speciali, Paolo e Vittoria. A loro, infatti, il compito di promuovere l'inclusione anche mentre si cammina verso scuola.

«Già l'anno scorso - ha spiegato Nicoletta Gelao, coordinatrice del Lab Territorio Abitato del quartiere Libertà promosso dalla rete Tiki-Taka - quando abbiamo saputo dell'attivazione del servizio, abbiamo pensato potesse trattarsi di un'ottima opportunità di inclusione: abbiamo allora chiesto ai centri diurni per disabili e ai centri socioeducativi della città se avessero, tra i loro frequentatori, qualcuno che potesse aderire al progetto. Alla chiamata hanno risposto L'Iride, facendo il nome di Vittoria, e la cooperativa Lambro, segnalando Paolo». I due presto ingrosseranno le file dei volontari che ogni martedì e ogni giovedì mattina fino al termine dell'anno scolastico accompagneranno gli studenti della primaria Rodari fino all'ingresso in aula. «Il principio alla base dell'iniziativa è duplice - ha proseguito Gelao - perché si promuove l'idea della persona con disabilità non solo come persona a cui prestare assistenza, ma anche come individuo in grado di mettere a disposizione degli altri le proprie conoscenze e competenze. Dall'altro lato, è importante sviluppare nei più piccoli una sensibilità sempre più inclusiva». Per ora sono dieci le famiglie del quartiere che hanno

aderito all'iniziativa promossa nell'ambito del progetto europeo Life **Monza** e sostenuta dalla consulta di quartiere e dal gruppo di Controllo di vicinato: «Abbiamo raddoppiato il capolinea - ha spiegato Giuseppe Bergamelli del Cdv e volontario del pedibus - perché abbiamo raccolto l'adesione di nuovi bimbi». Doppia partenza, alle 8, per la linea verde: da viale Libertà civico 114 e da via Eraclito. A tappe, poi, si arriverà alle 8.20 ai cancelli dell'istituto di via Tosi, in tempo

per il suono della prima campanella della giornata. Da parte dei volontari l'appello per l'adesione di altri bimbi che abitino lungo il percorso della linea blu (capolinea viale Libertà angolo via Parmenide), che per ora interessa una sola famiglia. La svolta è arrivata quando il Comune «ha deciso di farsi carico della parte assicurativa per i genitori e i volontari che partecipano al servizio - ha precisato Bergamelli - un po' come succede in occasione delle Pulizie di primavera». ■

